

FONDAZIONE SAN GALGANO

REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE E  
FUNZIONAMENTO DELLA  
FONDAZIONE SAN GALGANO

## **Art. 1 – Oggetto e finalità del regolamento**

Il presente regolamento viene adottato ai sensi dell'art. 16, comma 1 dello Statuto. Esso disciplina, nel rispetto delle normative e dei contratti vigenti, le finalità e i principi di organizzazione e funzionamento della Fondazione San Galgano, di seguito, per abbreviazione, soltanto "Fondazione".

Il presente Regolamento costituisce un documento di natura dinamica che verrà periodicamente riesaminato e aggiornato per tenere conto delle modifiche strutturali, organizzative, regolamentari e statutarie della Fondazione.

Il presente Regolamento, così come ogni sua successiva modifica e/o integrazione, sono approvati dal Consiglio di Gestione della Fondazione.

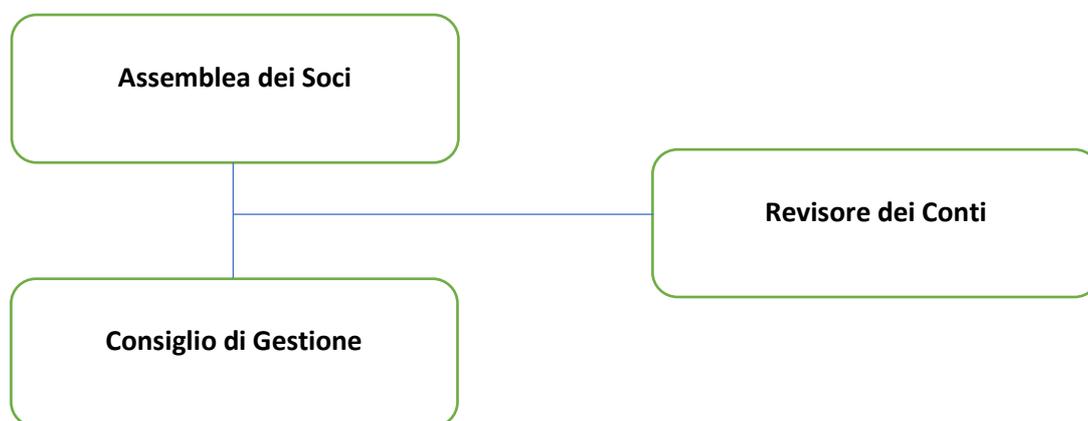
## **Art. 2 – Assetto istituzionale**

Ai sensi dell'art. 7 dello Statuto, sono organi della Fondazione:

- l'Assemblea;
- il Consiglio di Gestione e/o Amministratore Unico;
- il Presidente del Consiglio di Gestione (se nominato);
- il Revisore dei conti.

La figura 1 illustra graficamente i collegamenti tra gli Organi istituzionali della Fondazione

**Figura 1 – Organi istituzionali**



### **Assemblea**

I Soci della Fondazione sono qualificati come soci Fondatori e soci Sostenitori. L'assemblea è costituita dall'unico socio Fondatore, nella persona del Sindaco pro tempore o persona da lui nominata, che assume il ruolo di Presidente.

Secondo quanto testualmente riportato all'articolo 8 dello Statuto, l'Assemblea:

1. Approva il Bilancio preventivo e quello consuntivo;

2. Nomina il Consiglio di Gestione/Amministratore Unico; e, se istituito il Consiglio di Gestione, provvede tra di essi alla nomina del Presidente e del Vicepresidente secondo modalità atte a garantire la parità di genere;
3. Nomina e revoca il Revisore Unico, indicandone il compenso;
4. Approva il programma operativo annuale (eventuali investimenti, politiche del personale, linee programmatiche) e il programma pluriennale delle attività;
5. L'Assemblea è convocata dal Socio unico, dal Presidente del Consiglio di Gestione/Amministratore Unico se nominato o dal Revisore dei Conti;
6. Nomina il Comitato Scientifico;
7. Convoca la prima seduta dell'Assemblea dei soci sostenitori.

### **Consiglio di gestione e/o Amministratore Unico**

Il Consiglio di gestione/Amministratore Unico è l'organo di gestione della Fondazione. I suoi componenti, durano in carica sino all'approvazione del bilancio consuntivo relativo al terzo esercizio successivo alla loro nomina e possono essere confermati per non più di 2 (due) mandati.

Secondo quanto testualmente riportato all'articolo 10 dello Statuto, il Consiglio di gestione/Amministratore Unico:

1. Delibera in ordine all'attivazione dei programmi di attività, all'amministrazione dei beni, all'organizzazione e al funzionamento dei servizi, al regolamento dei rapporti con collaboratori ed eventuali dipendenti e sorveglia il buon andamento delle attività della Fondazione, secondo il programma operativo annuale approvato dall'Assemblea;
2. Predispone, entro il 31 ottobre di ogni anno, il Bilancio preventivo dell'anno seguente e, entro il 30 aprile di ogni anno, il Bilancio consuntivo dell'anno precedente, da inviare entro 7 (sette) giorni all'Assemblea per l'approvazione;
3. Propone al Consiglio Comunale la modifica dello statuto della Fondazione. L'ordine del giorno della convocazione, del Consiglio di Gestione, dovrà segnalare la votazione su modifiche statutarie e sugli articoli interessati;
4. Delibera in ordine all'ammissione di nuovi soci ovvero all'espulsione di quelli che, con il proprio comportamento o con il proprio operato, si pongano in contrasto con le finalità proprie della Fondazione, ovvero arrechino grave pregiudizio al prestigio della stessa;
5. Determina annualmente le quote contributive dei Soci Sostenitori;
6. In caso di scioglimento della Fondazione, nomina il liquidatore stabilendone il compenso;
7. Nomina, qualora lo ritenga opportuno, il Presidente Onorario della Fondazione;
8. Adotta il programma pluriennale delle attività, secondo una proposta complessiva predisposta dopo aver acquisito indicazioni dall'Assemblea, dal Comitato Scientifico se nominato, e dall'Assemblea dei Sostenitori, qualora costituita;
9. Delibera in merito all'accettazione di grandi donazioni, eredità e legati nel rispetto della legislazione vigente;
10. Dispone il più conveniente impiego delle risorse, se del caso destinandole in parte a patrimonio;
11. Delibera sull'accettazione di beni, lasciti ed apporti in genere;

12. Provvede all'implementazione ed all'aggiornamento dei regolamenti interni della Fondazione;
13. Nomina il Direttore Amministrativo Contabile determinandone compiti, durata, qualifica e natura dell'incarico.
14. Approva gli avvisi pubblici di reclutamento del personale.
15. Delibera sullo scioglimento, la fusione, la scissione, l'estinzione o trasformazione della Fondazione, e sull'eventuale nomina del Liquidatore, con una maggioranza dei 2/3 dei membri presenti. L'ordine del giorno della convocazione dovrà segnalare la votazione su queste operazioni straordinarie;
16. Discute ogni altro argomento proposto dal Presidente e su ogni punto rimesso alla sua competenza dal presente statuto.

Il Consiglio di Gestione/Amministratore Unico si riunisce sempre presso la sede della Fondazione, ove non diversamente stabilito, in unica convocazione del suo Presidente, almeno due volte all'anno e comunque ogni qualvolta la metà dei suoi membri lo richiedano con lettera indirizzata al Presidente stesso. Il Consiglio, o suoi singoli componenti potranno riunirsi anche in videoconferenza;

Della avvenuta convocazione e degli argomenti da discutere deve essere data comunicazione almeno tre giorni prima della data dell'adunanza attraverso Raccomandata A/R o a mano, fax, telex, posta elettronica certificata, telegramma o, in genere, con mezzi che garantiscano la ricezione da parte degli interessati e il relativo riscontro di ricezione. In caso di urgenza la convocazione può avvenire con semplice preavviso di 24 ore;

Le sedute del Consiglio di Gestione sono valide con la presenza della maggioranza dei suoi componenti regolarmente designati ed esso delibera a maggioranza dei presenti. In caso di parità, prevale il voto del Presidente.

### **Presidente del Consiglio di Gestione**

Il Presidente del Consiglio di Gestione è nominato dall'Assemblea contestualmente alla nomina del Consiglio di Gestione medesimo;

Al Presidente spetta la legale rappresentanza della Fondazione. Egli, inoltre, presiede, con diritto di voto, le adunanze del Consiglio di Gestione, stabilendo l'ordine del giorno;

In caso di assenza o di impedimento del Presidente ne assume le funzioni il Vicepresidente;

In caso di nomina dell'Amministratore Unico la rappresentanza legale è ad esso attribuita.

### **Revisore dei Conti**

Il revisore dei conti, in possesso di regolare iscrizione al Registro dei Revisori contabili, viene nominato dall'Assemblea, dura in carica quanto il Consiglio di amministrazione e può essere riconfermato.

Vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione; in particolare vigila sulla gestione finanziaria della Fondazione, accerta la regolare tenuta delle scritture contabili e la corrispondenza del bilancio alle risultanze dei libri e delle scritture contabili, esamina le proposte di bilancio preventivo e consuntivo, redigendo apposite relazioni ed effettua verifiche di cassa.

Può partecipare, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio di Gestione e eventualmente assiste l'Amministratore Unico.

### **Art. 3 – Assetto organizzativo**

L'assetto organizzativo della Fondazione è funzionale al perseguimento della missione e degli obiettivi, nonché al corretto svolgimento delle attività.

Ai sensi dell'art. 16 dello Statuto è istituita la figura del Direttore Amministrativo Contabile, cui compete la responsabilità gestionale ed operativa dell'attività della Fondazione.

#### **Il Direttore Amministrativo Contabile**

Il Direttore Amministrativo Contabile, assunto con contratto di lavoro subordinato, è nominato su base fiduciaria dal Consiglio di Gestione, che ne stabilisce la natura, la qualifica e la durata dell'incarico.

Il Direttore Amministrativo Contabile è il responsabile operativo della Fondazione.

Egli, in particolare:

- provvede alla gestione organizzativa ed amministrativa della Fondazione, alla gestione del personale dipendente della Fondazione, nonché alla organizzazione e promozione delle singole iniziative, disponendo di mezzi e strumenti necessari per la loro concreta attuazione;
- dà esecuzione, nelle materie di sua competenza, alle deliberazioni del Consiglio di Gestione.

### **Art. 4 - Programmazione**

Il Direttore Amministrativo contabile, su delega del Consiglio di Gestione, elabora annualmente una ricognizione dei fabbisogni di personale.

Su proposta del medesimo Direttore, il Consiglio di Gestione, unitamente alla predisposizione del bilancio di previsione, approva l'organigramma e il piano annuale del fabbisogno di personale.

### **Art. 5 – Procedure di reclutamento del personale**

La Fondazione procede alla selezione del personale, assicurando celerità ed economicità di espletamento, nel rispetto delle norme di legge in materia di lavoro e dei contratti collettivi nazionali applicabili, assicurando il rispetto della normativa a tutela della salute e sicurezza dei propri lavoratori e garantendo pari opportunità di accesso al lavoro e ai trattamenti retributivi.

In particolare lo stato giuridico-economico del personale è regolato dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i dipendenti del settore Federculture.

La Fondazione, nello svolgimento delle procedure di reclutamento, garantisce il rispetto dei seguenti principi:

- a) trasparenza, intesa come possibilità per chiunque di conoscere modalità e criteri di partecipazione e valutazione, nonché gli esiti finali;
- b) pubblicità, attraverso pubblicazione sul sito web istituzionale: [www.fondazioneangalgano.it](http://www.fondazioneangalgano.it) per almeno 15 giorni dell'avviso di selezione;
- c) imparzialità, attraverso l'individuazione di criteri oggettivi di verifica dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire.

### **Art. 6 – Modalità di accesso e requisiti**

La selezione avviene secondo le seguenti modalità, scelte in relazione alle accertate ed insindacabili esigenze di Fondazione:

- a. per titoli ed esami (prove scritte e orali);
- b. per titoli, esami (prove scritte e orali) e prove di abilità pratiche;
- c. per titoli e colloquio e/o prove di abilità pratiche.

I titoli si articolano nelle seguenti categorie:

- a. di studio e cultura: possono comprendere tutti i titoli rilasciati in base all'ordinamento scolastico ed universitario italiano e quelli comunque riconosciuti in Italia e/o a livello europeo;
- b. di servizio: possono comprendere il servizio prestato presso datori di lavoro in relazione a prestazioni attinenti la posizione oggetto di selezione;
- c. vari: possono comprendere
  - gli attestati di profilo e/o frequenza, conseguiti al termine di corsi di formazione, perfezionamento e aggiornamento;
  - le abilitazioni professionali;
  - le pubblicazioni;
  - altri titoli individuati nell'Avviso di selezione;
- d. esperienze professionali, desumibili dal curriculum: consistono nell'esposizione delle esperienze, e delle attività svolte significative per l'apprezzamento delle capacità ed attitudini professionali.

Il punteggio attribuito ai titoli non può superare il 50% dei punti attribuibili al complesso delle prove.

La Commissione esaminatrice, nominata dal Consiglio di gestione, è composta da un massimo di tre membri interni o esterni con provata esperienza nelle materie relative alla selezione richiesta.

#### **Art. 7 - Modello ex D.Lgs. 231/01, Codice Etico, Piano della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza**

La Fondazione si dota dei seguenti atti di autoorganizzazione:

- a. **Modello di organizzazione, gestione e controllo** ai sensi del D. Lgs. 231/2001;
- b. **Il Codice Etico**
- c. **Il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza** ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190

#### **Art. 8 – Norme finali e transitorie**

Il presente Regolamento, visionabile sul sito web della Fondazione, entra in vigore e ha efficacia dal giorno della sua adozione.

Le disposizioni di cui al presente Regolamento debbono intendersi sostituite, modificate, abrogate ovvero disapplicate automaticamente, ove il relativo contenuto sia incompatibile con sopravvenute modifiche statutarie.